FAMIGLIACECCHI

Italia a Tavola

ITALIAATAVOLA.NET – 13 MAGGIO 2019

Concours Mondial de Bruxelles All'Italia 383 medaglie. 20 Gran Oro

Al 26° Concour Mondial de Bruxelles che si è tenuto in Svizzera, ad Aigle (2-5 maggio) sono state assegnate 91 medaglie Gran Oro, 949 medaglie Oro e 1686 Argento. 9.150 i campioni presentati.

46 le nazioni di provenienza dei vini, 340 i giurati internazionali suddivisi in 63 giurie. L'Italia, che ha presentato 1.451 vini, ha ottenuto 20 medaglie Gran Oro, 114 Oro e 249 Argento. Guardando solo al Belpaese le iscrizioni sono aumentate del 5% rispetto al 2018, percentuale che sale al 20% per il Messico, al 23% per la Repubblica di Moldova e addirittura al +260% per la Svizzera, che con quasi 600 vini (contro i 166 dello scorso anno) ha segnato un vero record storico. E proprio la nazione ospitante si è inoltre piazzata al quinto posto nella graduatoria complessiva dei paesi vincitori, con 172 medaglie (in testa Chasselas, Pinot Noir, Merlot, Petite Arvine e Cornalin), dietro al Portogallo, fermo invece al quarto posto con 365 riconoscimenti.

Nell'ambito dei vitigni a bacca rossa più premiati nel 2019, svettano Merlot (268), Tempranillo (260), Cabernet Sauvignon (221), Syrah (135) e Grenache (93), mentre tra i vitigni a bacca bianca i favoriti della giuria sono stati Sauvignon Blanc (102), Chardonnay (91), Chasselas (30), Verdejo (29) e Alvarinho (20). Ma solo l'1% dei vini degustati ha ricevuto l'ambita medaglia grand'oro, il riconoscimento più alto assegnato dal Concours Mondial de Bruxelles. Tra questi, appunto, le etichette italiane (19 su 88 medaglie grand'oro totali) che hanno primeggiato su quelle di Spagna (18), Francia (11), Portogallo (11) e Svizzera (7). E a dimostrazione della grande attenzione che la competizione riserva al rapporto qualità-prezzo, vale la pena ricordare che oltre il 50% di tutti i premiati viene venduto a meno di 8,5 euro (prezzo franco-cantina).

Nella classifica generale delle nazioni vincitrici, il Belpaese si piazza terzo, dietro a Spagna (626) e Francia (614), con 382 medaglie tra grand'oro, oro e argento (sul podio: Puglia, 70; Veneto, 66; Sicilia, 60), le varietà autoctone tricolore hanno comunque sbaragliato la concorrenza nella sfida della qualità, con Sangiovese, Primitivo, Glera e Nero d'Avola a fare la parte del leone rispettivamente con 39, 32, 25 e 21 medaglie.

Per l'Italia, la Rivelazione Internazionale Vino Dolce è stato "Poggio Salvi bianco", un Vin Santo del Chianti Doc 2007 dell'Azienda Poggio Salvi.

Anche dalla Toscana la Rivelazione Internazionale Bio: "Fabula Riserva" 2015 Monteregio di Massa Marittima Doc dell'azienda Montebelli.

Il vino Rivelazione Italia è risultato "Mai dire mai" Amarone della Valpolicella Docg 2011 di Pasqua Vigneti e Cantine.

VINO	AZIENDA
GRAN MEDAGLIA D'ORO	
Val delle Rose Cobalto Bianco 2017 Maremma Toscana DOC	Cecchi - Casa Vinicola
MEDAGLIA D'ORO	
Sagrato 2016 Chianti Classico DOCG	Cecchi - Casa Vinicola